



COMUNE DI AIDOMAGGIORE

PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Parrocchia 6 - C.A.P.09070 - ☎0785/57723- 57860 - aidomaggiore @ tiscali.it

UFFICIO AMMINISTRATIVO E SERVIZIO SOCIALE

email: ass.comaido@tiscali.it - mail PEC: amministrativo@pec.comuneaidomaggiore@tiscali.it

PROCEDIMENTO:

Legge n. 162/1998 - (per le persone con grave disabilità)

Legge regionale n. 2 del 29/05/2007, art. 34 "Fondo per la non autosufficienza"

Destinatari:

I destinatari del procedimento sono i comuni che ottengono il finanziamento dalla Regione
I beneficiari finali sono bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità grave (in possesso della certificazione ex Legge 104/92 art. 3 c. 3)

Requisiti dei beneficiari:

Possono usufruire dei piani personalizzati le persone residenti in Sardegna e in possesso, al 31 dicembre 2012, della certificazione attestante la disabilità grave, rilasciata dall'azienda sanitaria locale (asl) competente per territorio o, in caso di sindrome di Down, dal medico di base (vedi, in normativa, l'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992). Tale certificazione è richiesta anche per i bambini da 0 a 3 anni.

Coloro che al 31 dicembre 2012 avevano già effettuato la visita medica ma non avevano ancora ottenuto la certificazione definitiva potranno presentare, in sua sostituzione, una dichiarazione con cui la commissione che ha effettuato la visita attesta lo stato di disabilità grave dell'interessato.

Termini di presentazione:

Le persone interessate devono presentare la domanda di predisposizione del piano personalizzato entro il termine indicato dal Comune di residenza. Per il 2012 le domande vanno presentate al Comune di Aidomaggiore **entro e non oltre il 20 febbraio 2013.**

I comuni dovranno presentare alla Regione:

- entro il 28 febbraio 2013, le richieste di finanziamento per i piani personalizzati di coloro in possesso dei requisiti richiesti al 31 dicembre 2012.

Documentazione:

Entro i termini stabiliti dal Comune la persona disabile interessata (oppure, per suo conto, la persona delegata, il tutore, il titolare della patria potestà o l'amministratore di sostegno) deve richiedere la predisposizione del piano personalizzato al Comune di residenza, presentando i seguenti documenti:

- ultima dichiarazione Isee dell'interessato;
- autocertificazione sulla capacità economica del destinatario del piano, firmata da quest'ultimo o dalla persona incaricata;
- certificazione attestante la disabilità, se non ancora in possesso del Comune.
- copia del documento di identità del richiedente

Descrizione del procedimento:

La Regione eroga finanziamenti ai comuni per la realizzazione di piani personalizzati che prevedano interventi socio-assistenziali a favore di bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità grave, finalizzati allo sviluppo della piena potenzialità della persona, al sostegno alle cure familiari ed alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società.

I piani personalizzati potranno prevedere, in particolare, i seguenti servizi:

- servizio educativo (non previsto per gli ultrasessantacinquenni);
- assistenza personale e/o domiciliare (per assistenza personale s'intende l'assistenza alla persona, mentre quella domiciliare è riferita alla cura degli ambienti di vita della stessa persona);
- accoglienza presso centri diurni autorizzati, limitatamente al pagamento della quota sociale;
- soggiorno presso strutture sociali e sociosanitarie e residenze sanitarie assistenziali autorizzate, per non più di 30 giorni nell'arco di un anno e limitatamente al pagamento della quota sociale;
- attività sportive e/o di socializzazione (non previste per gli ultrasessantacinquenni).

I comuni possono gestire gli interventi in forma diretta, fornendo loro il servizio ai beneficiari, o in

forma indiretta, prevedendo che sia il beneficiario o la persona incaricata (vedi voce "documentazione") a stipulare il contratto con gli operatori che erogano il servizio, i quali non potranno essere parenti conviventi né persone incluse tra le categorie elencate all'art. 433 del Codice civile. Le pezze giustificative delle spese sostenute dovranno essere consegnate al Comune.

L'Ente predispone il piano in collaborazione con la famiglia dell'interessato e, se necessario, con i servizi sanitari, sulla base di apposite schede di valutazione:

- la "scheda salute", relativa alla valutazione della situazione della persona con disabilità (sensi e linguaggio, esecuzione delle attività quotidiane, vita di relazione). La scheda deve essere compilata e firmata dal medico di medicina generale, da un pediatra di libera scelta oppure da altro medico di una struttura pubblica o convenzionato, che abbia in cura il destinatario del piano. Per coloro che hanno già usufruito di un piano personalizzato nell'ambito del programma annuale precedente e le cui condizioni di salute non sono cambiate, non è necessario compilare una nuova scheda;
- la "scheda sociale", relativa alle ulteriori informazioni necessarie per la predisposizione del piano personalizzato (età, servizi fruiti, carico assistenziale familiare, particolari situazioni di disagio ...). Questa scheda deve essere compilata dall'assistente sociale e firmata da quest'ultimo, dal dirigente comunale delle politiche sociali e dal destinatario del piano o da un'altra persona incaricata (vedi voce "documentazione").

In base alle informazioni riportate nelle due schede, il Comune attribuirà al piano personalizzato un punteggio, necessario per individuare l'entità massima del finanziamento concedibile (vedi, in normativa, la tabella A dell'allegato A alla delibera n. 48/46 dell'11 dicembre 2012).

Successivamente, l'Ente determinerà l'importo che potrà essere effettivamente assegnato in base al reddito Isee dell'interessato (vedi, in normativa, la tabella B dell'allegato A precedentemente citato); per i redditi annui non superiori ai 9 mila euro l'importo massimo concedibile non subirà alcuna decurtazione.

I comuni dovranno presentare alla Direzione generale delle politiche sociali le richieste di finanziamento per i piani personalizzati attivati.

Il competente Servizio della Direzione generale verificherà la documentazione presentata dai comuni e, in caso di esito positivo, approverà i piani attivati, disponendone il finanziamento.

Nel caso in cui le richieste di finanziamento risultino superiori alle risorse disponibili, l'Assessorato ridurrà, in percentuali identiche, l'importo concedibile a ciascun piano, in modo che possano comunque essere finanziati tutti.

Il saldo del finanziamento complessivo concesso sarà erogato ai comuni una volta che questi avranno trasmesso la certificazione delle economie residue dei programmi precedenti, approvata con determinazione del dirigente competente.

Conclusione del Procedimento:

- entro il 28 febbraio 2013, il Comune dovrà presentare le richieste di finanziamento per i piani personalizzati di coloro in possesso dei requisiti richiesti al 31 dicembre 2012.
- L'Assegnazione del contributo al Comune sarà disposta dalla Regione Sardegna;
- L'erogazione e la liquidazione del contributo sarà disposta al beneficiario ammesso solo dopo comunicazione di accreditamento delle risorse da parte del competente Assessorato Regionale

Costo:

gli eventuali costi per la compilazione della scheda salute da parte del medico (vedi voce "descrizione") sono a carico del richiedente.

Modulistica:

- [Modulo di domanda da presentare al comune \[file .pdf\]](#)
- [scheda salute \[file .pdf\]](#)
- [scheda sociale \[file .pdf\]](#)
- [autocertificazione sulla capacità economica del richiedente \[file .pdf\]](#)
- [Dichiarazione sostitutiva da presentare al Comune di autorizzazione all'utilizzo della scheda di salute annoprecedente \[file pdf\]](#)

Dove rivolgersi per informazioni ed accesso agli atti: Ufficio Servizio Sociale

Responsabile del Procedimento: Assistente Sociale Patrizia Murru

Giorni e orario di ricevimento: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13,

pomeriggio: lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18

Fonte del Procedimento: Regione Sardegna – Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza

sociale

Servizio programmazione e integrazione sociale -Settore dell'integrazione sociale

Responsabile del procedimento regionale: Il direttore del Servizio

Normativa di Riferimento:

- [Legge n. 104 del 05/02/1992 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate \[file .pdf\]](#)
- [Decreto Legislativo n. 109 del 31/03/1998, art. 3, comma 2-ter - Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449](#)
- [Legge n. 162 del 21/05/1998 - "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave."](#)
- [Delibera della Giunta Regionale n. 28/16 del 01/07/2005 - L. 162/98 - Criteri per la predisposizione dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave.](#)
- [Legge regionale n. 23 del 23/12/2005 - Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali](#)
- [Legge regionale n. 2 del 29/05/2007, art. 34, comma 4 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2007](#)
- [Delibera della Giunta Regionale n. 51/37 del 20/12/2007 - Fondo non autosufficienza: finanziamento dei piani personalizzati a favore di persone con grave disabilità, avvio del programma regionale a favore degli anziani non autosufficienti. Euro 41.111.925](#)
- [Decreto Assessoriale n. 10 del 31/03/2010 - Rinnovo della Commissione Consultiva Regionale L. 21 maggio 1998 n. 162, art. 1, per l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione e il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave](#)
- [Delibera della Giunta Regionale n. 34/30 del 18/10/2010 - Legge n. 162/1998. Fondo per la non autosufficienza: Piani personalizzati in favore delle persone con grave disabilità. Modifica dei criteri per la predisposizione e l'erogazione dei finanziamenti](#)
- [Nota del Direttore del Servizio n. 13572 del 27/10/2010 - Legge 162/98 - Delucidazioni sulla deliberazione n. 34/30 del 18/10/2010 \[file .pdf\]](#)
- [Delibera della Giunta Regionale n. 45/18 del 21/12/2010 - Legge n. 162/1998. Fondo per la non autosufficienza. Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Parziale modifica dei criteri per la predisposizione e l'erogazione dei finanziamenti.](#)
- [Delibera della Giunta Regionale n. 46/50 del 16/11/2011 - L. n.162/1998. Fondo per la non autosufficienza: Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Criteri per la predisposizione e l'erogazione dei finanziamenti. Programma 2011 da attuarsi nell'anno 2012.](#)
- [Delibera della Giunta Regionale n. 52/87 del 23/12/2011 - Legge n. 162/1998. Fondo per la non autosufficienza. Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Delib.G.R. n. 46/50 del 16.11.2011. Persone con disabilità grave che vivono da sole e riapertura termini.](#)
- [Decreto Assessoriale n. 2 del 10/01/2012 - L. 21 maggio 1998 n. 162, art. 1. Commissione Consultiva Regionale per l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione e il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave. Integrazione componenti](#)
- [Legge regionale n. 6 del 15/03/2012, art. 2, comma 2, lettera b\) e commi 3-4 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2012](#)
- [Decreto Assessoriale n. 18 del 07/05/2012 - L. 21 maggio 1998 n. 162, art. 1. Modifica Commissione Consultiva Regionale per l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione e il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave.](#)
- [Delibera della Giunta Regionale n. 48/46 del 11/12/2012 - Legge n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza di cui all'art.34 della L.R. n. 2/2007. Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Programma 2012 da attuarsi nell'anno 2013. Approvazione preliminare.](#)
- [Delibera della Giunta Regionale n. 51/15 del 28/12/2012 - Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Legge n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza di cui alla L.R. n. 2/2007, art. 34. Programma 2012 da attuarsi nell'anno 2013. Approvazione definitiva.](#)

Note:

in attesa dell'approvazione della legge finanziaria regionale per l'anno in corso, i comuni potranno disporre il proseguimento dei piani in scadenza al 31 dicembre 2012, per i quali sarà garantita la copertura finanziaria fino al 31 marzo 2013 in base all'esercizio provvisorio di bilancio.